Legname di Castagno ad Uso Strutturale

"Une forêt privée gérée et préservée par un réseau d'hommes compétents au service des générations futures"

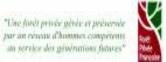








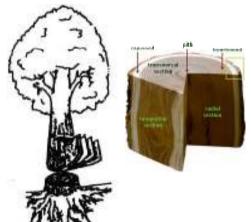
Dott. For. Luchetti Marco Ufficio Normativa Assolegno di FederlegnoArredo Tel. +39 02 80604 328; mob. +39 333 2763278 marco.luchetti@federlegnoarredo.it



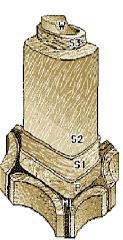
Introduzione: Quadro Normativo per il Legname Strutturale

- Elevata variabilità naturale delle caratteristiche morfologiche e meccaniche del legno
- Necessità di definire criteri e regole di classificazione in base alla resistenza















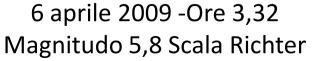
Introduzione:



Quadro Normativo per il Legname Strutturale

• 1 Luglio del 2009: entrano in vigore le norme tecniche delle costruzioni (DM 14.01.08 §11.7) che rendono obbligatoria la certificazione di prodotto per materiali ad uso strutturale



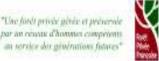








Introduzione:

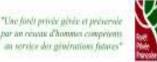


DM 14.01.08 - Obblighi per le aziende del settore

Legno massiccio:

- Classificare ogni segato secondo la resistenza (DM 14.01.08; §4.4 : "Tutto il legno per impieghi strutturali deve essere classificato secondo la resistenza, prima della sua messa in opera")
- Certificazione di prodotto obbligatoria
 (DM 14.01.08; §11.1: "I materiali e prodotti per uso strutturale devono essere:
- •Identificati univocamente a cura del produttore, secondo le procedure applicabili;
- •Qualificati sotto la responsabilità del produttore, secondo le procedure applicabili;
- •Accettati dal Direttore dei lavori mediante acquisizione e verifica della documentazione di qualificazione...

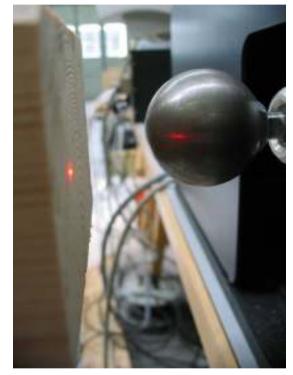
Introduzione:



DM 14.01.08 – Classificazione secondo la resistenza

- Classificazione a vista
- Classificazione a macchina



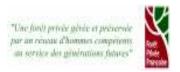


SCOPO: assegnazione a ogni singolo elemento (trave o segato) ad una categoria, associabile ad una classe di resistenza tra quelle previste dalla EN 338 ("Legno Strutturale – Classi di resistenza") a cui corrispondono valori caratteristici di massa volumica, resistenza e modulo elastico





Introduzione: DM 14.01.08 – Classificazione a vista



Per le aziende Italiane : per dimensione (medio-piccola) e per struttura risulta essere la metodologia di riferimento

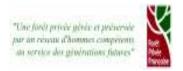


Per esigenze di progettazione la classificazione a vista è espressa da una serie di **profili resistenti** (valori caratteristici) per determinate tipologie di legname come previsto dalla EN 384 ("Legno strutturale – Determinazione dei valori caratteristici delle proprietà meccaniche e della massa volumica").





Legname di Castagno: Situazione Forestale Italiana







Nel nostro Paese la maggior parte delle superficie di castagno è costituita da cedui invecchiati o matricinati che non sono in grado di fornire quantità rilevanti di assortimenti da opera (immagine di sinistra). Molto del tondame di castagno trasformato dalle nostre segherie proviene infatti da Paesi limitrofi, soprattutto dalla Francia (immagine di destra)







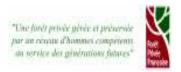
UNI 11035-1 / -2: Norma che identifica le regole di classificazione per il legname a spigolo vivo di provenienza italiana (tra cui il castagno)



La <u>classificazione del castagno</u> si caratterizza per la peculiarità di <u>ammettere il difetto cipollatura</u> <u>purchè contenuto entro limiti ben</u> <u>precisi</u> (§4.3.5 UNI 11035-1)







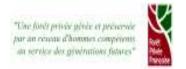
UNI 11035-1 / -2: Ultima revisione 2010, sviluppata a seguito di recenti risultati sperimentali ottenuti a seguito di prove realizzate a secondo la norma EN 408 (Strutture di legno – Legno massiccio e legno lamellare incollato – Determinazione di alcune proprietà fisiche e meccaniche)











Corrispondenza con le classi di resistenza:

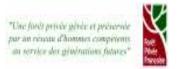
UNI 11035-2 (norma aggiornata, in inchiesta pubblica)	Resistenza a flessione (5°-percentile)	Modulo di elasticità (valore medio)	Densità (5°-percentile)
Castagno/Italia Categoria S	$f_{\rm m,k}$ 28 N/mm ²	E _{0,mean} 12500 N/mm ²	ρ _k 485 kg/m ³

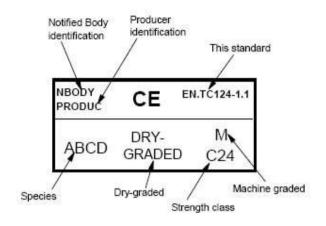


D24 (massimo spessore 100 mm)

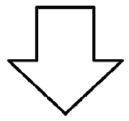








Modalità di certificazione di prodotto per legname a sezione rettangolare di provenienza italiana



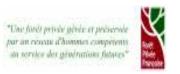
Certificazione in accordo all'allegato ZA della Norma Armonizzata EN 14081-1 "Strutture di legno – Legno strutturale con sezione rettangolare classificato secondo la resistenza - Parte 1: Requisiti generali"



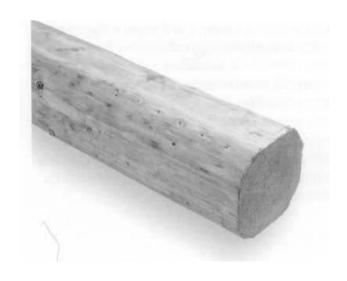








- Quanto descritto sino ad adesso è applicabile solo ai segati in legno massiccio strutturale con sezione rettangolare o comunque con smussi inferiori a 1/3 (regola di classificazione "Latifoglie" – UNI 11035-1 / -2)
- Non rientrano in questa tipologia le travi "Uso Fiume" e "Uso Trieste": assortimenti di carattere tradizionale e caratterizzati da una forte presenza di smusso





Legname Uso Fiume e Uso Trieste: "Une fourt per less est parties et parties e **Situazione Normativa**



Assolegno ha promosso, su impulso di alcuni produttori, lo studio di una nuova norma che permetta la loro certificazione e che conferisca loro dignità elevandoli allo stesso piano dei segati strutturali a spigolo vivo

Definizioni:

- **Uso Fiume:** Trave a sezione quadrata o rettangolare ottenuta da un tronco mediante squadratura meccanica, continua e parallela dal calcio alla punta su quattro facce a spessore costante con smussi e contenente il midollo
- **Uso Trieste:** Trave a sezione quadrata o rettangolare ottenuta da tronco mediante squadratura meccanica, continua dal calcio alla punta su quattro facce seguendo la rastremazione del tronco, con smussi e contenente il midollo

Il Castagno si presta bene alla produzione di elementi di questo tipo





Legname Uso Fiume e Uso Trieste: Situazione Normativa



- L'affidabilità strutturale di tali assortimenti è garantita in quanto la lavorazione del tronco prevede in corrispondenza degli smussi una lavorazione solo superficiale (fibratura del fusto inalterata).
- Alcune sperimentazioni (Ranta-Maunus, 1999) hanno dimostrato che il valore caratteristico di resistenza a flessione del legname tondo (senza alcun tipo di lavorazione) può essere anche il doppio di quello di segati ricavati dagli stessi tronchi

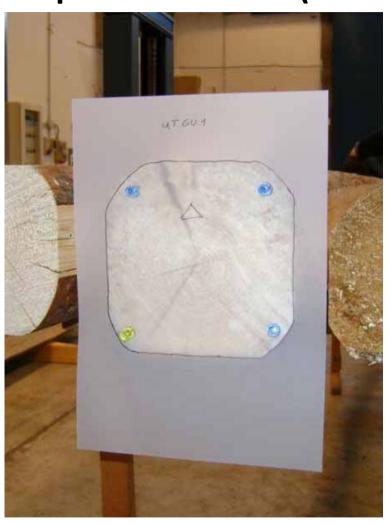






Legname Uso Fiume e Uso Trieste: Esperienza Abete (*Picea abies & Abies alba*)





VALORIZZAZIONE DI UNA NUOVA TIPOLOGIA DI LEGNAME

- **1. Campionamento** del materiale in accordo alla EN 384
- 2. Fase di prova in accordo alla EN 408
- 3. Elaborazione dei dati secondo la EN 384



Determinazione dei valori caratteristici e regole di classificazione per il legname di Abete di provenienza Centro Europea e Italia





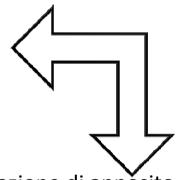
Legname Uso Fiume e Uso Trieste: Esperienza Abete (*Picea abies & Abies alba*)



Y.

Certificazione di prodotto:

Impossibilità di inserire tali assortimenti all'interno della norma armonizzata EN 14081-1 causa ampiezza dello smusso



Elaborazione di apposito CUAP
(Common Understanding of
Assessment Procedure)
attualmente in inchiesta pubblica a
Bruxelles

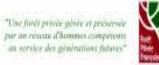








Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



Imprese italiane:

Approvvigionamento :

Tondame da regioni italiane (30%)

Tondame da regioni francesi (70%)



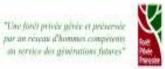
Assolegno ha finanziato una campagna prove per la determinazione dei valori caratteristici presso il CNR – IVALSA (Istituto per la valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree) di entrambe le provenienze







Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



Provenienza italiana

Produzione Uso Fiume di piccole dimensioni: Castagno Italiano



- Iniziata la campagna prove dedicata alla caratterizzazione meccanica in accordo alla EN 384 e EN 408
- Valori caratteristici del legname a spigolo vivo

Circolare esplicativa 2.2.2009 del DM 14.01.08:

"Legno con sezioni irregolari: In assenza di specifiche prescrizioni, per quanto riguarda la classificazione del materiale, si potrà fare riferimento a quanto previsto per gli elementi a sezione rettangolare, senza considerare le prescrizioni sugli smussi e sulla variazione della sezione trasversale, purché nel calcolo si tenga conto dell'effettiva geometria delle sezioni trasversali"

Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



Provenienza italiana

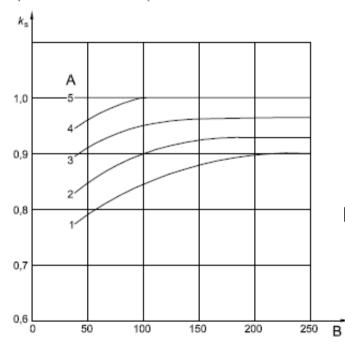
Fase di campionamento (EN 384 "Legno Strutturale – Determinazione dei valori caratteristici delle proprietà meccaniche e della massa volumica)

The effects of the number of samples and their size on the factor k_s

Key

A Number of samples

B Number pieces in the smallest samples



Obiettivo:

Campionare 5 "sub-samples"
Ogni "sub-samples "deve contenere
almeno 40 campioni



Ks ≈1

Non penalizzare le reali potenzialità del materiale in termini di prestazioni meccaniche

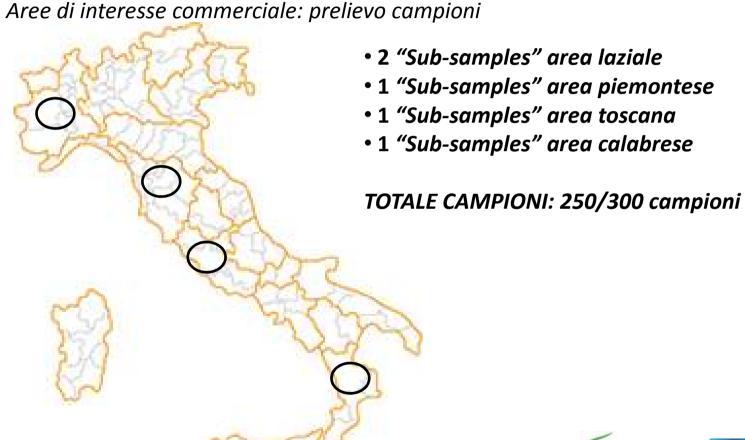




Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



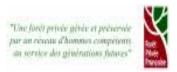
Provenienza italiana



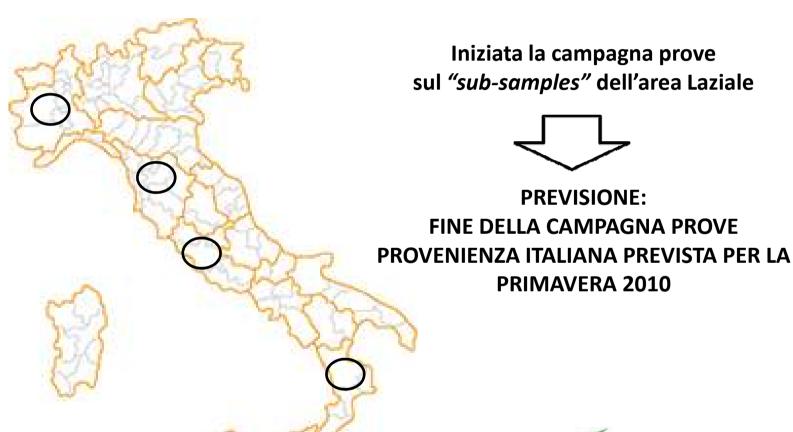




Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



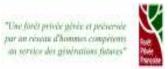
Provenienza italiana: Status di avanzamento lavori







Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



Provenienza francese

Produzione Uso Fiume di grandi dimensioni: Castagno francese

Norma di classificazione francese: NF B 52-001 non contiene nessuna indicazione per il legname di castagno a spigolo vivo .

NO

Circolare esplicativa 2.2.2009 del DM 14.01.08:

"Legno con sezioni irregolari: In assenza di specifiche prescrizioni, per quanto riguarda la classificazione del materiale, si potrà fare riferimento a quanto previsto per gli elementi a sezione rettangolare, senza considerare le prescrizioni sugli smussi e sulla variazione della sezione trasversale, purché nel calcolo si tenga conto dell'effettiva geometria delle sezioni trasversali"





Legname Uso Fiume: Situazione Normativa legname di castagno



Provenienza francese

Attualmente il Castagno francese per usi strutturali risulta essere privo delle minime condizioni di sicurezza richieste dalla normativa italiana

Allo luce del DM 14.01.08 il legname di castagno di provenienza francese non risulta essere idoneo ai fini strutturali in quanto manca una caratterizzazione meccanica e di regole per definire la conformità strutturale

Il castagno di origine Francese costituisce il

70%

del materiale lavorato dalle imprese italiane per la definizione di assortimenti USO FIUME (≈ 25.000 m3/anno di tondame destinato a tale assortimento)



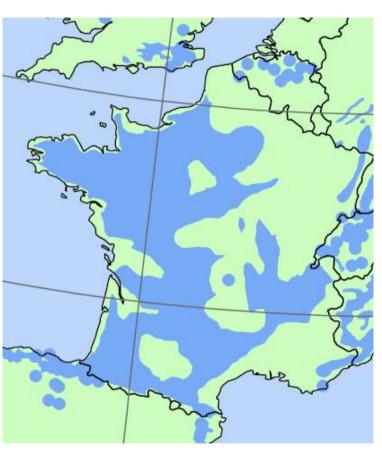
Senza un'opportuna
caratterizzazione fisico-meccanica
probabilmente si avrà una
diminuzione nell'impiego di tale
tipologia di legname



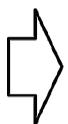


Legname Uso Fiume: <u>Proposta</u> di collaborazione Italia - Francia





Areale Castagno (www.euroforgen.org)



Individuazione delle aree di maggiore interesse per la produzione di assortimenti ad un Uso Strutturale



Prelievo di campioni per la fase di testing in (EN 384 – EN 408)





Legname Uso Fiume: <u>Proposta</u> di collaborazione Italia - Francia





Fase a cura dei partner Italiani:







- Costi relativi alla fase di prova del materiale
- Elaborazione dei risultati





Legname Uso Fiume: <u>Proposta</u> di collaborazione Italia - Francia





Fase a cura dei partner Francesi:

• Fornitura del tondame da foreste di interesse commerciale per carpenteria







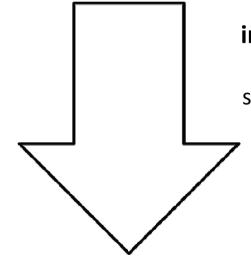


Legname Spigolo Vivo: <u>Proposta</u> di collaborazione Italia - Francia



Inserimento dei valori caratteristici legname di Castagno italiano all'interno della EN 1912 (Legno strutturale - Classi di resistenza - Assegnazione delle categorie visuali e delle specie)





Fase di implementazione delle prove sperimentali su grandi sezioni al fine di

eliminare il limite dimensionale

D24 (massimo spessore 100 mm)





Legname Spigolo Vivo: Proposta di collaborazione Italia - Francia





Fase a cura dei partner FRANCESI:



•Attività di prova per implementazione campagna prove





Legname Spigolo Vivo : <u>Proposta</u> di collaborazione Italia - Francia





Fase a cura dei partner Italiani:

• Fornitura del tondame da foreste di interesse commerciale per carpenteria









Legname Uso Fiume: Proposta di collaborazione Italia - Francia



Vantaggi per i partner Francesi





- Valorizzazione dei soprassuoli boschivi francesi
- Determinazione dei valori caratteristici e valorizzazione del Castagno francese
- Continuare i rapporti commerciali con le aziende italiane in conformità con i principi di certificazione definiti dal DM 14.01.08

Vantaggi per i partner Italiani

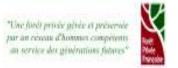


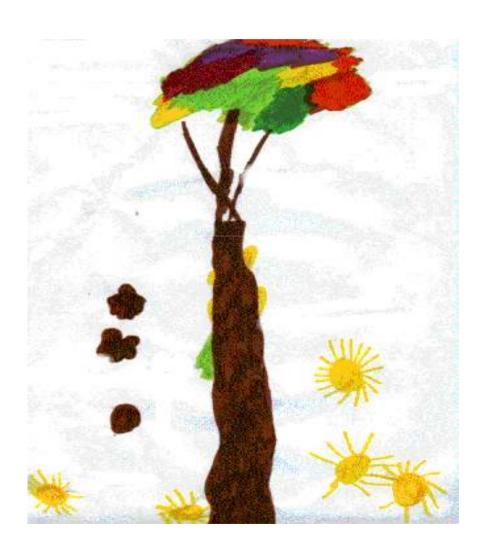


- Valorizzazione dei soprassuoli boschivi italiani
- Eliminare le limitazioni dimensionali per il Castagno italiano all'interno della EN 1912 (Legno strutturale - Classi di resistenza - Assegnazione delle categorie visuali e delle specie)
- Avere materiale italiano conforme ai principi di certificazione definiti dal DM 14.01.08 senza limitazioni dimensionali



Proposta di collaborazione Italia - Francia





Grazie per l'attenzione ...



